

MATTARELLA A LECCE, TAPPA AL CNR «QUI CENTRI DI ECCELLENZA» IN SERATA AL NUOVO TEATRO APOLLO

Il presidente Sergio Mattarella a Lecce

LECCE - Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella accompagnato dal Ministro dei Beni e delle attività culturali e del turismo, Dario Franceschini, è arrivato a Lecce dove, nella prima tappa della sua visita che si concluderà con l'inaugurazione del Teatro Apollo, sta visitando i laboratori di nanotecnologie del Cnr nel campus Ecotekne.

Mattarella, che incontrerà i ricercatori e la comunità scientifica che opera nell'Istituto, è stato accolto dal presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr), Massimo Inguscio, e dal direttore dell'Istituto di nanotecnologie di Lecce del Cnr, Giuseppe Gigli. Presenti, tra gli altri, anche il sindaco di Lecce, Paolo Perrone e il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano.

Vedere qui a Lecce «dei punti di eccellenza come il Cnr, l'Ateneo, fa comprendere come un tessuto di cultura che c'è nel Meridione costituisca un elemento importante per la ripresa e del Meridione e del Paese. Ed è confortante vedere che si tratta centri di eccellenza apprezzati in sede internazionale», ha detto il Presidente della Repubblica durante la visita al Rettorato dell'Università del Salento a Lecce.

INGUSCIO: QUI LA BUONA RICERCA - «Il sito di Lecce è un esempio del ruolo che il Cnr gioca per il Paese, come generatore di buona ricerca e innovazione e come naturale incubatore di start up tecnologiche, spin-off e di Pmi ad alto valore innovativo». Lo ha detto il presidente del Cnr, Massimo Inguscio. «Il Cnr - ha proseguito Inguscio - sta promuovendo in Italia e con collaborazioni internazionali centri di ricerca di eccellenza nel mondo in settori strategici, tra cui le nanotecnologie e nanomateriali, con applicazioni nella fotonica, nelle tecnologie laser, nuove frontiere nel campo della medicina di precisione».

«Il polo di Nanotecnologie - ha continuato Inguscio - rappresenta un caso di successo territoriale e di collaborazione tra enti di ricerca e università italiane ed estere, istituzioni nazionali come il Miur, locali come la Regione Puglia, con cui abbiamo ottime relazioni e progetti, imprese e investitori, con il fine di poter dare un contributo fondamentale per lo sviluppo competitivo della ricerca e del trasferimento tecnologico nel nostro Paese e in Europa, per sostenere l'innovazione in tutti i campi di applicazione per il benessere e la salute delle persone». «Il Cnr - ha concluso il presidente - in linea con il Piano nazionale della ricerca, continua ad investire anche nel sud Italia al fine di sostenere il rilancio del tessuto territoriale, la buona occupazione e per attrarre giovani menti brillanti».

EMILIANO: IL CNR HA UN RUOLO STRATEGICO - «Il ruolo del Cnr è strategico e il suo supporto in materia di ricerca applicata e innovazione è per la Regione Puglia fondamentale», ha sottolineato il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano. «Abbiamo rapporti di stretta collaborazione, che producono crescita e investimenti per la nostra terra - ha aggiunto Emiliano - ed è nostra intenzione continuare a rafforzare questo percorso virtuoso per raggiungere obiettivi strategici per le politiche regionali. In particolare, tra i tanti ambiti di interesse, la nostra attenzione oggi è rivolta principalmente a quelle aree che si trovano in condizioni di particolare sofferenza a causa dei problemi del siderurgico. Solo la ricerca e le più moderne innovazioni - ha concluso il governatore della Puglia - potranno offrire la soluzione ai problemi che ci affliggono e aprire la strada verso traguardi di sviluppo e progresso nel rispetto della vita umana e dell'ambiente che ci circonda».

IL PRESIDENTE PER LA CITTA' TRA APPLAUSI, SELFIE E STRETTE DI MANO - Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, dopo l'incontro nel rettorato dell'università a Lecce, è arrivato nella centralissima piazza S'Oronzo ed ha iniziato una breve passeggiata a piedi che lo porterà fino al teatro Apollo dove è previsto un concerto per la riapertura della

struttura dopo trent'anni. Nel corso della passeggiata fino al teatro Apollo di Lecce, il presidente della Repubblica si è anche fermato per alcuni momenti con un gruppo di ragazzi scattando un selfie con loro, tra gli sguardi divertiti della folla assiepata oltre le transenne che applaudevano. Mattarella, accolto dagli applausi della gente, si è fermato più volte ai lati del percorso transennato stringendo le mani a numerosi cittadini e salutandoli cordialmente. Dietro le transenne della piazza c'è anche una delegazione di lavoratori del gruppo Palumbo licenziati mesi fa e che protestano per i ritardi nell'affidamento da parte dell'Anas dei lavori di ammodernamento della Strada Statale 275 Maglie-Santa Maria di Leuca.

L'INNO ALLA GIOIA AL TEATRO APOLLO - Sono state le note dell'Inno di Mameli e quelle dell'Inno alla Gioia le prime ascoltate dopo 30 anni di chiusura nel Teatro Apollo di Lecce riaperto oggi dopo quasi dieci anni di lavori di restauro, alla presenza del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

Il capo dello Stato è arrivato nel teatro, che si trova nel centro storico di Lecce, dopo una breve passeggiata a piedi per i vicoli della città. Lungo il percorso è stato salutato dalla folla che lo ha a tratti applaudito.

Direttore artistico della serata inaugurale è Katia Ricciarelli con la regia di Pierluigi Pizzi. Sul palco l'orchestra sinfonica di Lecce diretta da Gianluigi Gelmetti, il coro lirico di Lecce. Ospite d'onore l'attore Giancarlo Giannini.